



Comunicazione internazionale

Materie attivate nell'anno accademico 2010/2011

Analisi del linguaggio politico

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	01223
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Analisi del linguaggio politico:</i> Liliana Sammarco (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Analisi del linguaggio politico:
Ricevimento:	Liliana Sammarco: - email: lylit@unipa.it - telefono:

Obiettivi formativi

Analisi del linguaggio politico

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Disegno industriale

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02631
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Filosofia politica + Elementi di geografia

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03232
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	<i>Filosofia politica:</i> Salvatore Vaccaro (Professore associato) <i>Salvatore Vaccaro (Professore associato)</i> Franco Micale (Professore associato)
Settori scientifici disciplinari:	SPS/01 M-GGR/02
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Filosofia politica: Lezioni frontali
Frequenza:	Filosofia politica: Consigliata
Metodi di valutazione:	Filosofia politica: esame orale
Ricevimento:	Salvatore Vaccaro: Giovedì, ore 9.30 - 12.30, ed. 15, VI piano, studio 609 - email: salvo.vaccaro@unipa.it - telefono: 09123863335 Franco Micale: Giovedì ore 11,00 - 14,00 - email: franco.micale@unipa.it - telefono: 091-656-1015

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Filosofia politica: Acquisire la conoscenza dei vari approcci storicamente elaborati dalla Geografia nell'indagine territoriale. Acquisire altresì padronanza sui principali strumenti fisici e concettuali di rappresentazione e interpretazione di dati e fenomeni dello spazio geografico. Fare propria l'informazione sullo stato di fatto di alcune variabili strategiche del rapporto società-territorio (dinamiche demografiche, urbanizzazione, sviluppo industriale, ambiente).

Gli studenti dovranno inoltre acquisire padronanza delle mappe concettuali dell'oggetto del corso di filosofia politica proposto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Filosofia politica: Essere in grado di utilizzare autonomamente strumenti cartografici, riferimenti teorici e indicatori sociali e ambientali applicandoli alle varie realtà geografiche. Riuscire a fare un uso adeguato della terminologia disciplinare specifica riguardante la diffusione e la variabilità spaziale delle situazioni e la loro dimensione problematica.

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di sapere coniugare gli elementi teorici del tema del corso di filosofia politica proposto con l'operatività della pratica della comunicazione.

Autonomia di giudizio

Filosofia politica: Acquisire la capacità di rinvenimento, lettura e interpretazione dei dati informativi di base (carte, statistiche, documenti) sulle principali dinamiche inerenti il territorio inteso come risultato ottimale della relazione società-ambiente. Essere in grado di operare raffronti fra modelli interpretativi e di valutare criticamente la loro applicazione.

Gli studenti dovranno altresì mostrare capacità critiche nella elaborazione delle categorie filosofico-politiche e delle tematiche proposte durante il corso.

Abilità comunicative

Filosofia politica: Sapere esporre con chiarezza, in modo coerente e informato, accedendo anche al linguaggio grafico, situazioni e problematiche relative a contesti territoriali.

Gli studenti dovranno esibire pertanto padronanza espressiva e precisione concettuale nel corso dell'esame.

Capacità di apprendimento

Filosofia politica: Acquisire una familiarità con le problematiche e il linguaggio specialistico delle discipline geografiche che consenta facilità di uso della letteratura scientifica sia monografica che periodica, in vista dell'accesso a livelli di studio superiori.

Gli studenti dovranno dimostrare di avere assimilato il senso delle nozioni impartite senza ricorrere in maniera esclusiva alle facoltà mnemoniche.

Obiettivi formativi

Filosofia politica

Titolo del corso: *VIRTU' PRIVATE, VIZI PUBBLICI: GLI AIUTI UMANITARI*

La disciplina "Filosofia politica" adotta uno sguardo concettuale sulle pratiche della politica. I suoi strumenti di analisi sono, da un lato, le categorie teoriche per come si sono elaborate e sviluppate nel corso dei secoli, soprattutto all'interno della civiltà occidentale; e dall'altro l'incrocio di tali teorie con le prassi della politica.

Nell'ambito di questa classe di laurea, l'obiettivo formativo sarà quello di rendere adeguatamente conto dei quadri teorici al cui interno osservare e analizzare i codici della comunicazione internazionale, del dialogo e del conflitto nelle pratiche delle relazioni internazionali colte da una prospettiva teorica.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

2	Introduzione al corso
6	La comunità internazionale tra pressioni politiche, aspettative morali, limiti giuridici
6	Giustizia globale e diritti umani
6	Forme dell'umanitarismo
6	Istituzioni e norme degli aiuti umanitari
6	Pace, società civile e sfera pubblica
6	Modelli partecipativi di solidarietà internazionale
2	Conclusioni

Testi consigliati:

MARINA CALLONI (A CURA DI), *UMANIZZARE L'UMANITARISMO*, UTET, TORINO, 2009

Un altro testo a scelta tra:



DAVID RIEFF, UN GIACIGLIO PER LA NOTTE, CAROCCI, ROMA, 2005

LINDA POLMAN, L'INDUSTRIA DELLA SOLIDARIETA', BRUNO MONDADORI, MILANO, 2009

Obiettivi formativi

Filosofia politica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	15181
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:</i> Maurilio Caracci (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:
Ricevimento:	Maurilio Caracci: Presso l'edificio 15. Inviare e-mail per fissare un appuntamento. - email: posta@caracci.net - telefono: 333.4203538

Obiettivi formativi

Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Lingua albanese III

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua albanese III:</i> Gezim Gurga (Ricercatore)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	30 ore di lezioni frontali 10 ore di esercitazioni in aula
Frequenza:	Obbligatoria
Metodi di valutazione:	Lingua albanese III: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Gezim Gurga: Lunedì ore 12.00 - 14.00, martedì ore 12.00 - 14.00, venerdì ore 12.00 - 14.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, V piano, stanza 502 - email: gezim.gurga@unipa.it - telefono: 09123896313

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di una competenza attiva e passiva della lingua albanese. Lettura, interpretazione e traduzione di un testo dall' e in albanese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze delle strutture sintattiche semplici e complesse e capacità di comprensione del lessico albanese e delle sue stratificazioni nella fase di elaborazione di un testo in lingua. Capacità di organizzare conversazioni in lingua.

Autonomia di giudizio

Valutare e predisporre autonomamente una strategia della comunicazione in seguito alla raccolta dei dati linguistici, in particolare delle strutture sintattiche.

Abilità comunicative

Capacità di organizzare la comunicazione linguistica in albanese.

Capacità di apprendimento

Acquisire la conoscenza dei dati linguistici (sintassi e lessico) e capacità di organizzarli in comunicazione attiva.

Obiettivi formativi

Lingua albanese III

Titolo del corso: *Lingua albanese III*

Conoscenza e pratica della grammatica, della sintassi e del lessico albanese.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

2	Forme e funzioni del modo ammirativo
2	Forme e funzioni del modo ottativo
2	Funzioni delle forme verbali non flessibili
4	Tipi, forme e funzioni della particella di congiunzione
2	L'uso dei pronomi atoni semplici e composti
3	Tipi e modi della derivazione lessicale
15	Le strutture sintattiche principali dell'albanese

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

10	Lettura, traduzione e analisi del testo
----	---

Testi consigliati:

Namik Ressuli, Grammatica Albanese, Bologna 1985
Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Lingua araba III

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua araba III:</i> Ines Peta (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Lingua araba III: esame orale
Ricevimento:	Ines Peta: Ogni mercoledì dalle 12:00 alle 13:00 - email: inespeta@hotmail.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere ed approfondire le diverse competenze acquisite durante i primi due anni mediante lo studio dei verbi e della sintassi della lingua araba con una particolare attenzione allo sviluppo della capacità di interpretazione di testi non vocalizzati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze linguistiche acquisite a brani di diversa difficoltà e di vari generi letterari, cogliendone la struttura grammaticale e traducendoli in modo corretto

Autonomia di giudizio

Imparare a riconoscere le diverse caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche della lingua araba

Abilità comunicative

Esporre correttamente le nozioni grammaticali apprese ed applicarle nella comunicazione orale

Capacità di apprendimento

Conseguire le competenze linguistiche atte a riconoscere ed applicare i diversi fenomeni grammaticali studiati nella comunicazione sia orale che scritta e nell'analisi testuale

Obiettivi formativi

Lingua araba III

Il corso si propone di consolidare ed approfondire la morfologia e la sintassi della lingua araba, in particolare completando il sistema verbale ed imparando a leggere testi non vocalizzati.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 6 Forme derivate del verbo trilittero regolare
- 2 Verbi contratti o sordi
- 2 Verbi di prima debole
- 2 Verbi di media debole
- 2 Verbi di ultima debole
- 2 Verbi di prima hamza
- 2 Verbi di media hamza
- 2 Verbi di ultima hamza
- 2 Verbi quadrilitteri
- 2 Il passivo dei verbi
- 2 La frase relativa
- 4 Analisi testuale di brani di diversa difficoltà e di vari generi letterari

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 Esercizi di lettura e comprensione del testo
- 3 Esercizi di vocalizzazione
- 4 Esercizi di coniugazione e traduzione

Testi consigliati:

L. Veccia Vaglieri, "Grammatica teorico-pratica della lingua araba"

O. Nahli, "Lingua araba, il sistema verbale"

Brani selezionati dal docente e forniti nel corso delle lezioni

Lingua francese III

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04673
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua francese III:</i> Simona Pollicino (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, esercitazioni in aula
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Lingua francese III: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Simona Pollicino: - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.

leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione.

comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.

comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi;

comprendere inoltre le discussioni tecniche del settore di specializzazione ed essere in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

interagire con relativa scioltezza e spontaneità ed essere in grado di dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri.

produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

essere in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti.

Autonomia di giudizio

essere in grado di formulare giudizi autonomi circa la struttura dei testi analizzati e la strategia argomentativa in essi applicata.

Abilità comunicative

essere in grado di utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale, accademico, professionale o che si riferiscano al tempo libero, segnalando con chiarezza le relazioni tra i concetti. Comunicare spontaneamente con buona padronanza grammaticale, dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che si vuol dire e adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.

essere in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con parlanti nativi, senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

Capacità di apprendimento

sapere utilizzare le tecniche di analisi del testo apprese per comprendere testi sia nella L1 che nella L2.

Obiettivi formativi

Lingua francese III

Titolo del corso: *Lingua francese III*

Il corso intende consolidare le competenze linguistiche già acquisite favorendo il passaggio da un livello medio di comunicazione a uno più avanzato. Partendo dall'analisi contrastiva della struttura di enunciati semplici, si focalizzeranno aspetti morfologici e sintattici di enunciati più complessi. Oggetto di studio sarà infatti il funzionamento delle relazioni logiche proprie del parlante nativo, la cui acquisizione deve potere consentire allo studente un impiego della lingua sempre più consapevole e appropriato. A tal fine lo studio non sarà circoscritto all'unità frastica, ma si estenderà, mediante specifiche attività, alla struttura globale del testo e all'organizzazione del discorso, attraverso una introduzione alle diverse tipologie testuali e a quei fattori responsabili della coerenza e della coesione (progressione tematica, ripetizione, procedimenti anaforici, classificazione ed uso dei connettori), nonché alle questioni relative alla situazione enunciativa (enunciazione/enunciato, referenza, deittici, classificazione degli atti linguistici, discorso riportato)

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|---|
| 3 | Introduction à la syntaxe du français contemporain. La phrase simple et la phrase complexe. Différences phrase/énoncé. |
| 3 | Relations syntaxiques: juxtaposition, coordination et subordination. La subordonnée complétive: conjonction 'que' + indicatif / subjonctif. Formes explicite et implicite. Traduction français/italien. |
| 3 | La subordonnée relative et sa position dans la phrase complexe. Relative explicative et restrictive. |

- Traduction italien/français.
- 3 L'expression de la cause. Conjonctions et prépositions exprimant la cause.
Traduction français/italien.
- 3 L'expression du temps. La subordonnée temporelle. Conjonctions exprimant la
simultanéité, l'antériorité et la postériorité. Formes explicite et implicite.
Traduction italien/français.
- 3 L'expression de la conséquence: conjonctions et locutions conjonctives telles que 'de
manière/façon/sorte que' + indicatif.
Traduction français/italien.
- 3 L'expression du but. Conjonctions et locutions conjonctives telles que 'de manière/de
façon/sorte que' + subjonctif.
Traduction italien/français.
- 3 L'expression de l'hypothèse et de la condition: probabilité presque certaine,
éventualité, la condition dans le passé, l'irréel du passé.
Traduction français/italien.
- 3 L'expression de l'opposition: opposition/comparaison, opposition/hypothèse,
opposition/concession. Conjonctions + subjonctif/indicatif/conditionnel.
Traduction italien/français.
- 3 La pratica della traduzione fr./it. e it./fr. I procedimenti traduttivi: traduzione diretta e
traduzione obliqua. La trasposizione. L'ordine frastico in italiano e in francese.
Procedimento della nominalizzazione.
Traduction français/italien.
- 3 La modulazione: traduzione della metafora e delle altre figure retoriche (metonimia,
sineddoche, similitudine, etc.). Slittamento del senso nel passaggio traduttivo.
Traduction italien/français.
- 3 La traduzione per corrispondenze e per equivalenze. L'adattamento e i giochi di
parole. I clichés di senso in traduzione.
Traduction français/italien.
- 3 La traduction aujourd'hui (M. Lederer). Opérations de déverbalisation et de
réexpression. Interpréter le sens. La référence. Bagage et contexte cognitifs.
Traduction italien/français.
- 3 Traduction par équivalences/par correspondances. Le débat sourciers/ciblistes.
Couples antinomyques tels que lettre/esprit, fidélité/liberté, etc.

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 Simulazione prova scritta: traduzione francese/italiano.
- 3 Simulazione prova scritta: traduzione italiano/francese.

Testi consigliati:

- Abbadie C., Chovelon B., Morsel M.-H., L'expression française écrite et orale, Grenoble, PUG, 2002;
- Lederer M., La traduction aujourd'hui: le modèle interprétatif, Paris, Hachette, 1984;
- Podeur J., La pratica della traduzione La pratica della traduzione. Dal francese in italiano e dall'italiano in francese, Napoli, Liguori, 1993.

Lingua inglese III

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua inglese III:</i> Germana Anzalone (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Lingua inglese III:
Ricevimento:	Germana Anzalone: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Lingua inglese III

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Lingua spagnola III

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua spagnola III:</i> Juana Guillen (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Lingua spagnola III:
Ricevimento:	Juana Guillen: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Lingua spagnola III

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Lingua tedesca III

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua tedesca III:</i> Sieglinde Borvitz (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Lingua tedesca III:
Ricevimento:	Sieglinde Borvitz: Lunedì, ore 11-12. Edificio 15, 7° piano, stanza 709. - email: sieglinde.borvitz@uni-duesseldorf.de - telefono:

Obiettivi formativi

Lingua tedesca III

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Marketing

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04864
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	SECS-P/08
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Relazioni internazionali + Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06219
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	<i>Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media:</i> Gabriella Polizzi (Ricercatore) <i>Gabriella Polizzi (Ricercatore)</i> Carla Monteleone (Ricercatore)
Settori scientifici disciplinari:	SPS/04 SPS/08
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Lezioni frontali con l'ausilio di supporti multimediali. Discussione di gruppo relativa a studi di caso trattati in aula.
Frequenza:	Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Consigliata
Metodi di valutazione:	Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: esame scritto
Ricevimento:	Gabriella Polizzi: Dall'A.A. 2011-2012 la docente è in servizio presso l'Università degli Studi di Enna "Kore", dove riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle 18.30 nel suo studio presso il Plesso di Psicologia e Scienze della Formazione, piano terra. - email: gabriella.polizzi@unikore.it - telefono: Carla Monteleone: - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Durante il corso lo studente acquisirà conoscenza dei principali concetti teorici della sociologia dei nuovi media, propedeutici alla comprensione e ad una lettura consapevole e critica dei fenomeni di produzione, distribuzione e ricezione della cultura nel campo delle nuove tecnologie info-telematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Lo studente applicherà le conoscenze teoriche acquisite nella prima parte del corso alla "lettura" dei processi di produzione, distribuzione e

ricezione della cultura, confrontandosi, in particolare, con lo studio di odierni fenomeni culturali "mediati" dagli attori dell'industria dei nuovi media, che lo studente, in prima persona, sperimenta nella sua esperienza di vita quotidiana. Attraverso tali applicazioni, lo studente irrobustirà la propria capacità di adattare ciò che ha appreso all'analisi di contesti simili.

Autonomia di giudizio

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Attraverso l'illustrazione di alcuni casi di studio lo studente sarà chiamato a confrontarsi con alcune tematiche odierne relative alla costruzione della cultura attraverso i nuovi media, potenziando in tal modo la sua capacità di interpretazione autonoma del ruolo che i nuovi media e l'industria dei prodotti e servizi digitali hanno assunto e assumeranno nell'ambito nei processi di elaborazione e diffusione delle informazioni a livello globale.

Abilità comunicative

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Durante il corso lo studente acquisirà padronanza del lessico specifico, in particolare con riferimento all'ambito delle teorie sociologiche che hanno trattato i fenomeni di adozione delle innovazioni tecnologiche e di costruzione della fiducia nei confronti delle nuove tecnologie info-telematiche.

L'acquisizione di un linguaggio specifico, quale richiesto dall'insegnamento, affiancato da dibattiti in aula su questioni attuali, irrobustirà le capacità comunicative dello studente, preparandolo anche a svolgere - dopo la laurea - attività di ricerca e consulenza nell'ambito della comunicazione mediata dal computer a contatto con operatori pubblici e privati e ad inserirsi in qualità di esperto di nuovi media presso istituzioni politiche, amministrative, museali, sanitarie, scolastiche che ne richiedano la presenza.

Capacità di apprendimento

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media: Il corso tende a sviluppare nello studente consapevolezza e capacità di apprendimento delle problematiche connesse alla produzione, distribuzione e ricezione della cultura come fenomeni socialmente costruiti e "mediati" per il tramite delle nuove tecnologie info-telematiche, in tal modo irrobustendo la capacità dello studente di affrontare simili questioni nel suo futuro percorso di studio e lavoro.

Obiettivi formativi

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media

Titolo del corso: *Il rapporto tra reti sociali e reti telematiche*

Il corso di "Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media" (3 CFU; 20 ore di lezione) intende introdurre gli studenti allo studio dei nuovi media da una prospettiva sociologica.

Il corso è finalizzato a fare conoscere e comprendere i risvolti tecnologici e sociali della diffusione delle reti telematiche e il ruolo che esse rivestono in qualità di sistemi di strutturazione delle relazioni sociali.

In particolare, verrà approfondito il rapporto tra lo sviluppo dei nuovi media e le trasformazioni del sistema economico internazionale a livello macro, in relazione ai nuovi modelli di divisione internazionale del lavoro, e di produzione e distribuzione dell'informazione.

Verranno inoltre illustrate le caratteristiche dei differenti usi sociali delle reti telematiche nei loro risvolti comunicativi da parte di individui ed istituzioni pubbliche.

Infine, saranno affrontate le principali questioni relative al Trusted Computing, specie con riferimento al problema della fiducia come denominatore comune nel rapporto tra società e nuovi media.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 1) Concetti introduttivi alla disciplina.
Obiettivi formativi: Conoscere e comprendere i costrutti teorici introduttivi allo studio:
a) del concetto di nuovo medium;
b) del concetto di rete telematica;
c) del rapporto tra nuovi media e società;
Cominciare ad acquisire il linguaggio specifico alla disciplina
- 2) Le reti telematiche: un nuovo paradigma sociale e tecnologico.
Obiettivi formativi: Conoscere e comprendere i risvolti tecnologici e sociali della diffusione delle reti telematiche e approfondire il ruolo che esse rivestono in qualità di sistemi di strutturazione delle relazioni sociali.
- 3) Reti telematiche ed economia.
Obiettivi formativi: Conoscere e comprendere il rapporto tra lo sviluppo dei nuovi media e le trasformazioni del sistema economico internazionale a livello macro, in relazione ai nuovi modelli di divisione internazionale del lavoro, e di produzione e distribuzione dell'informazione.
- 4) Reti telematiche e comunicazione.
Obiettivi formativi: Conoscere e comprendere le caratteristiche dei differenti usi sociali delle reti telematiche nei loro risvolti comunicativi a livello micro.
- 5) Reti telematiche e istituzioni
Obiettivi formativi:
Conoscere e comprendere le caratteristiche dei differenti usi sociali delle reti telematiche da parte delle istituzioni e delle modalità con le quali tali istituzioni - nell'ambito di modello di democrazia partecipativa - possono dialogare più efficacemente con il cittadino e renderlo protagonista dei processi decisionali.
- 6) Il Trusted Computing e l'affermazione di standard tecnologici
Obiettivi formativi:
Conoscere e comprendere le principali questioni relative al Trusted Computing, specie con riferimento al problema della fiducia come denominatore comune nel rapporto con i nuovi media.

Testi consigliati:

- 1) Berra M. (2007), "Sociologia delle reti telematiche", Laterza, Roma-Bari.
- 2) Fici A. (2008), "Leggere e scrivere i media. L'uso delle nuove tecnologie tra delega e competenza", FrancoAngeli, Milano (solo il capitolo 1, dal titolo "Il Trusted Computing e l'affermazione di standard tecnologici").
- 3) Paquali F. (2003), "I nuovi media. Tecnologie e discorsi sociali", Carocci, Roma (solo i capitoli 1 e 3).

Avviso: presso il centro stampa "Agorà" della Cittadella universitaria è possibile reperire una sintesi della lezione su "Reti telematiche e reti sociali".

Obiettivi formativi

Elementi di teoria e tecniche dei nuovi media

Lezioni frontali



Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Storia della radio e della televisione

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06952
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della radio e della televisione:</i> Alice Giannitrapani (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/06
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della radio e della televisione: esame orale
Ricevimento:	Alice Giannitrapani: Mercoledì, 10:30 - 13:30 - email: agiannitrapani@unipa.it - telefono: 091.2389631

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate al mondo dei mezzi di comunicazione di massa e, in particolare, della radio e della televisione tanto in merito ai dibattiti teorici in corso, quanto al loro funzionamento interno e al loro collegamento con i processi di costruzione del senso. In particolare saranno trattati: la storia della radio e della televisione, gli scenari evolutivi legati alla contemporaneità, la semiotica dei mezzi di comunicazione (narratività, discorsività, traduzione fra linguaggi e fra media).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comporre un quadro organico relativo ai processi comunicativi implicati nei mezzi di comunicazione di massa e di riconoscerne i principali generi discorsivi (dal giornalismo, alla fiction, dai reality ai programmi di comunicazione turistica). Gli studenti saranno, inoltre, in grado, attraverso gli strumenti teorici forniti e i quadri strategici di settore proposti, di progettare prodotti di comunicazione massmediatica e di sviluppare abilità analitiche nella disamina di programmi radiofonici e televisivi.

Autonomia di giudizio

Capacità di riconoscimento e comprensione dei principali meccanismi di comunicazione e produzione del senso correlati ai generi della radio e della televisione. Capacità di padroneggiare l'evoluzione, la storia e gli scenari di sviluppo dei due media.

Abilità comunicative

Acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico legato alla definizione delle principali problematiche

relative allo sviluppo della radio e della televisione e alle più innovative teorie sui mezzi di comunicazione. Capacità di esposizione dei concetti acquisiti anche a un pubblico di non esperti.

Capacità di apprendimento

Capacità di intraprendere, attraverso le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso, percorsi di specializzazione (master universitari, corsi d'approfondimento, seminari e laboratori) inerenti il settore della comunicazione radiofonica e televisiva.

Obiettivi formativi

Storia della radio e della televisione

Titolo del corso: *Percorsi evolutivi, generi e ibridazioni*

Il corso intende concentrarsi sull'evoluzione del linguaggio radiotelevisivo sia da un punto di vista teorico - approfondendo modelli e strumenti di analisi semiotica - sia attraverso la presentazione di casi di studio che concorrono a costruire, rinnovare e ridefinire questa specifica forma di linguaggio. In tal modo si metterà in luce come i programmi radiotelevisivi siano testi organizzati su più livelli, riconducibili al modello del percorso generativo del senso.

Dopo un'introduzione generale sul sistema radiotelevisivo e sui modelli organizzativi e gestionali che nel tempo si sono affermati nelle diverse realtà territoriali, si passerà all'analisi di alcuni generi e tipi di programmi ormai sedimentati nel sistema e divenuti parte dell'esperienza quotidiana dei più (l'informazione, la fiction, i reality). Infine, verranno discussi diversi casi di analisi relativi alla fiction, uno dei generi che negli ultimi anni ha maggiore diffusione e successo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

5	I media e la società: principali teorie sullo studio dei mezzi di comunicazione
5	La storia e il modello di sviluppo della radio e della televisione in Italia
5	Dalla paleotelevisione alla neotelevisione, dal modello europeo a quello statunitense: caratteristiche evolutive
5	I generi televisivi e i format
5	Scenari e tendenze: tv tematica e convergenza
5	L'informazione
0	La fiction

Testi consigliati:

Francesca Anania, 2010, Breve storia della radio e della televisione italiana, Roma, Carocci.

Giorgio Grignaffini, 2004, I generi televisivi, Roma, Carocci.

Gianfranco Marrone, 2003, Montalbano. Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico, Roma, Rai Eri (capp. 5-6-7);

Pozzato Maria Pia, Grignaffini Giorgio (a cura di), 2008, Mondi Seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, RTI. Limitatamente ai seguenti saggi:

Nicola Dusi, "DR. HOUSE: L'AMBIZIONE DI CAPIRE - Libido abducativa, ritmi narrativi, visioni iperreali";

Lucio Spaziante, "TV SUI GENERIS - Strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks";

Giorgio Grignaffini, "I MECCANISMI DELLA SERIALITÀ - Caratteri, tempi, forme di serie e saga";

Cinzia Bianchi, "RACCONTARE LA STORIA - Fiction e docufiction, tra ciotole di latte, antenne e

buste della spesa";

Fausto Colombo e Massimo Scaglioni, "QUEL CHE RESTA DELLA FICTION - Le incerte formule della memoria dello spettatore";

Maria Pia Pozzato, "LA FICTION COME PRODOTTO NEOFOLCLORICO - Sex & the City, Desperate Housewives, Mujeres";

Umberto Eco, "INVENZIONE NARRATIVA E TECNICHE DEL DISCORSO - Tra romanzo e fiction tv".

Storia moderna + Storia contemporanea

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06618
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	<i>Storia moderna:</i> Carmela Castiglione (Ricercatore) <i>Storia contemporanea:</i> Michelangelo Ingrassia (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	M-STO/02 M-STO/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	<i>Storia moderna:</i> Lezioni frontali <i>Storia contemporanea:</i> Lezioni frontali alternate con esercitazioni in aula che comporteranno la visione di filmati, la lettura di testi e la discussione di casi.
Frequenza:	<i>Storia moderna:</i> Consigliata <i>Storia contemporanea:</i> Consigliata
Metodi di valutazione:	<i>Storia moderna:</i> esame orale <i>Storia contemporanea:</i> esame orale
Ricevimento:	Carmela Castiglione: via Pascoli, mercoledì ore 12, o per appuntamento via mail. - email: carmela.castiglione@unipa.it - telefono: 091.23899321 Michelangelo Ingrassia: Il martedì e il mercoledì dopo la lezione - email: michelangelo.ingr@libero.it - telefono: 3204219084

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Storia moderna: - Conoscere e comprendere adeguatamente il periodo storico analizzato

- Individuare con precisione gli snodi fondamentali dell'Età moderna

- Dimostrare appropriata capacità di riflessione sulle problematiche inerenti alla periodizzazione storica

- Identificare con sicurezza le più recenti questioni storiografiche

- Orientarsi correttamente nel tempo e nello spazio.

Storia contemporanea: Al termine della frequenza dell'insegnamento gli studenti avranno conseguito mature conoscenze integrative in campo storico che consentiranno di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche formatesi nel corso dell'Ottocento e del

Novecento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Storia moderna: Capacità di:

cogliere nessi e relazioni tra fattori storici di tipo diverso: di carattere politico-istituzionale, economico-sociale, scientifico-culturale, religioso, spaziale;

decifrare tipi diversi di fonti (documentarie, narrative, iconografiche, ecc.) e individuarne significati e relazioni;

organizzare le conoscenze secondo un livello critico adeguato.

Storia contemporanea: Al termine della frequenza dell'insegnamento, gli studenti conseguiranno conoscenze e competenze atte ad analizzare storicamente i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici dell'età contemporanea.

Autonomia di giudizio

Storia moderna: - Sostenere argomentazioni coerenti sulla base delle conoscenze acquisite

- Sviluppare e potenziare il senso critico

- Orientarsi autonomamente, tramite la conoscenza del passato, nella comprensione del presente e nella riflessione critica su tematiche rilevanti ad esso connesse.

Storia contemporanea: Compiuto il percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti avranno conseguito capacità di lettura critica delle trasformazioni avvenute nelle società contemporanee; capacità di giudizio critico sui processi storici, politici e sociali; capacità di osservazione, analisi e formulazione autonoma di ipotesi di spiegazione e di ricostruzione dei contesti storici; capacità di sviluppare concetti storici interpretativi.

Abilità comunicative

Storia moderna: - Uso appropriato del linguaggio storiografico

- Esposizione corretta e logica dei contenuti appresi

- Abilità nel relazionare sui contenuti appresi anche all'interlocutore non specialista.

Storia contemporanea: Gli studenti impareranno a sviluppare abilità verbali e interpretative e acquisiranno capacità di esporre, discutere e disquisire il risultato dei propri studi e delle proprie indagini di ricerca.

Capacità di apprendimento

Storia moderna: Capacità di:

cogliere adeguatamente la problematicità storica;

individuare, analizzare e interpretare correttamente le problematiche fondamentali della disciplina;

rielaborare autonomamente le tematiche di studio come base per accedere ad ulteriori approfondimenti successivi.

Storia contemporanea: Terminato l'intero percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno capacità di riflessione critica sui processi storici, abilità di ricerca documentaria e bibliografica, capacità e abilità di apprendimento necessarie per il proprio sviluppo professionale e per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria.

Obiettivi formativi

Storia moderna

Titolo del corso: *L'età moderna: concetto, temi e problemi*

Il corso, nell'ambito della tradizionale periodizzazione dalla scoperta dell'America alla Rivoluzione francese, si propone di fornire agli studenti una riconsiderazione critica di alcuni dei temi fondamentali relativi alla genesi del mondo moderno secondo la riflessione e le prospettive storiografiche attuali. Particolare attenzione sarà dedicata alla storia della Sicilia dei secc. XVI-XIX.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 14 - L'età moderna. La periodizzazione. La parola chiave "moderno".
Il versante antropologico e religioso. L'uomo verso la modernità.
La dimensione spaziale. Scoperta, conquista, imperi coloniali.
Lo Stato. La parola chiave. Formazione dello Stato moderno.
Gli stati europei tra assolutismo e modello alternativo. Il caso inglese.
Le rivoluzioni: le colonie americane, la Francia. La parola chiave "rivoluzione".
La prima rivoluzione industriale.
- 6 - La Sicilia nell'età moderna. Dalla Spagna ai Borboni: cultura, economia e società.

Testi consigliati:

- P.Prodi, La storia moderna, Il Mulino, Bologna 2005
da integrare con un aggiornato manuale per i licei. Si consiglia: F. Benigno, L'età moderna, Laterza, Roma-Bari 2009 (i capp. da studiare saranno indicati durante il corso).
- C. Castiglione, Storiografia e impegno civile. Pietro Lanza di Scordia, II edizione, Nuova Ipsa, Palermo 2008, I ristampa Palermo 2010.
- Materiale didattico integrativo a supporto delle tematiche trattate sarà disponibile nel corso delle lezioni.

Il programma può eventualmente, in accordo con la docente, prevedere scelte alternative e/o di approfondimento su tematiche relative alla storia del paese di una delle lingue studiate o alla storia della Sicilia moderna.

N.B. Si raccomanda l'uso di un buon atlante storico, ad es. l' Atlante storico 2010, ed. Zanichelli, o quello curato da G. Duby, Atlante storico, ed. S.E.I. Disponibile anche on line L'Atlas historique périodique de l'Europe all'URL: <http://www.euratlas.com/sommaire.htm>

Obiettivi formativi

Storia contemporanea

Titolo del corso: *Conflitti e rivoluzioni nel mondo contemporaneo*

L'insegnamento si propone di fornire un'informazione storica generale e un approfondimento particolare delle vicende italiane e internazionali nel corso dell'Ottocento e del Novecento, con attenzione ai modelli educativi, ai fini della formazione culturale e professionale degli studenti. Affrontando le principali tematiche della storia dei secoli XIX e XX, ogni singolo argomento dell'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle specifiche conoscenze storiografiche che consentiranno loro di individuare tutte quelle relazioni politiche, sociali, economiche e culturali che spiegano i fenomeni storici.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 Dalle guerre napoleoniche alle rivoluzioni del 1848
- 2 La guerra di Crimea e le guerre di penetrazione occidentale in Asia

- 2 Guerre e rivoluzioni per l'unità e l'indipendenza italiana
- 2 Le guerre per l'unificazione tedesca
- 2 La guerra civile americana
- 2 Colonialismo e imperialismo: le guerre per la spartizione dell'Africa
- 2 Rivoluzioni industriali, demografiche, tecnologiche e conflitti sociali
- 2 La prima guerra mondiale
- 2 Socialismo e rivoluzione: l'Unione Sovietica
- 2 Nazionalismo e rivoluzione: l'Italia fascista e la Germania nazista
- 2 La guerra civile spagnola
- 2 La seconda guerra mondiale
- 2 La guerra fredda
- 2 Mercato globale e conflitti locali
- 2 Argomento particolare: Una rivoluzione tradita, il Risorgimento in Sicilia

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "La caduta", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico del nazismo e il problema del fanatismo ideologico.
- 2 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "Il caso Moro", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico del terrorismo italiano e il problema dell'estremismo politico.
- 2 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "Placido Rizzotto", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico della mafia e il problema di una persistente ideologia mafiosa nella società contemporanea.
- 3 La Storia nei documenti: analisi di brani tratti dalle opere più significative degli studiosi e dei protagonisti della Storia contemporanea.

Testi consigliati:

Per gli argomenti di carattere generale: un qualsiasi manuale di Storia Contemporanea ad uso dei Licei purchè di recente edizione; in alternativa si consiglia: G. Sabbatucci, V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Editori Laterza, 2007.

Per l'argomento particolare: M. Ingrassia, La Rivolta della Gancia, L'Epos, Palermo, 2006.

Teatro e drammaturgia dell'antichità

Comunicazione internazionale

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07157
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo